I.G.N. 12.1

CAMERA DEI DEPUTATI

Cara Silvia

Ho deciso di restare a Milano lunedì e martedì perché così anche mi risparmio una levataccia di comprensione. Poi parto subito per Parigi. Spero in ogni caso di essere a Roma per il 5.

I mobili arrivano carichi domani. Ora salta fuori che la spedizione di Dimitrello (lettrice assicura che sono stati imballati molto bene) è fuori del conto. La ditta che fa la spedizione è Franceschini. L'on. De Michelis (telefono 9625) deve essersi inteso con l'on Bassi per avere

il suo certificato di mutata residenza a scopo di esenzione da dazio. Si potrà poi sentire con Franzosini a quale prezzo egli (es. 100 lire) farà anche il disimballo e montatura; ~~in ciò~~ però ~~non~~ dovrebbe essere compresa già la salita delle scale. Però io tenterò ancora domani con Willi che Franzosini (sede di Milano) si assuma esso l'impegno del disimballo trasmettendolo poi alla sede di Roma; e in tal caso te ne avvertiremo in tempo. I colli sono 19; io spero di ritornare prima che arrivino; ma ti avviso in caso che non arrivassi prima. Potrai sempre per tutto rivolgerti a De Michelis, che lo fa volentieri. Il più importante è sfuggire il dazio.

Le Pogliani dicono che il cordone non va bene; e intanto trattengono ancora qui i sopramobili. È spedita insieme invece la coperta letto. Pare che il mobile unico difficile da montare sia la psiche. Anche per la credenza della sala da pranzo, avvertire nel non tarla da la ~~[illegible]~~ montino da dietro, non davanti per non striare gli orli del mobile.

A De Michelis ho dato anche incarico di fare l'inserzione per il garage. Senza che tu ti faccia vedere, egli potrà quindi accompagnare i visitatori sul luogo e contrattare.

Insisti con Britti perchè mandi a riparare il radiatore della guardaroba, che rimane sempre freddo.

Settima mi ha mostrato
i suoi gioielli e vi ho dedicato
grande attenzione pur potendo
poi riferire, insieme alle altre
cose. Nella ha avuto influenza.
I figlioli di Vosa sono meno
malati. A me dispiace assai
di passare tutti questi giorni
lontano e in giro, mentre proprio
stavo accasandomi in casa,
e mi potevo godere gl'ultimi
giorni di riposo con la prossima
della riapertura della Camera.
Spero però che il viaggio in Fran-
cia sia utile. Mi dispiacerebbe di più
se tu dovessi incaricarti di tutte le
faccende dei nostri prossimi
nella mia assenza; ma eventual-
mente potresti fare ritardare il ritiro
di un giorno alla stazione. Non impri-
carti, non affaticarti. Il più importante che tu
mi scrivi la tua salute e le tue forze per il nostro domani

2 I.GN. 12.14



Signora
Velia Cilla
Roma
fuori P.ta Popolo
Via Mancini - Palazzo Venturini

IGM. 12. 1 B

ROMA CENTRO
30 · I
10-11
1923